Anno 2013

Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata" >> Sua-Rd di Struttura: "Medicina Sperimentale e Chirurgia"

Parte III: Terza missione

QUADRO I.0	I.0 Descrizione generale delle attività di terza missione

Per terza missione, così come riporta l'Anvur, si deve intendere l'insieme delle attività con le quali i singoli Dipartimenti entrano in interazione diretta con la società, fornendo un contributo che accompagna le missioni tradizionali di ricerca (nella quale si interagisce prevalentemente con le comunità scientifiche) e di insegnamento (nel quale si realizza una interazione con una frazione particolare della società, gli studenti). Attualmente, si distinguono due forme possibili:
a) terza missione di valorizzazione economica della conoscenza;
b) terza missione culturale e sociale.
Nel primo caso, la terza missione ha l'obiettivo di favorire la crescita economica, attraverso la trasformazione della conoscenza prodotta dalla ricerca in conoscenza utile ai fini produttivi. Rientrano in quest'ambito la ricerca conto terzi, i rapporti ricerca-mondo delle imprese, e la gestione di strutture di intermediazione e di supporto, su varie scale, etc. Nel secondo caso, vengono prodotti beni pubblici che aumentano il benessere della società. Tali beni possono essere
- ad alto contenuto culturale tramite operazioni realizzate anche in collaborazione con il territorio, nei suoi vari organismi di riferimento: come divulgazione scientifica, organizzazione di conferenze e letture, etc;
- a valore educativo attraverso progetti regionali, nazionali ed internazionali con scuole di vario ordine e grado, senza dimenticare la formazione continua, l' educazione degli adulti, il long life learning.
Seguendo queste indicazioni, il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Chirurgia si sta impegnando nella valorizzazione della ricerca in molteplici processi quali: gestione delle proprietà intellettuali; attività di conto terzi; messa a disposizione della società dei risultati della propria ricerca; svolgimento di specifiche attività di servizio, come sperimentazione clinica, formazione continua e public engagement.
La valorizzazione della ricerca:
Per quanto riguarda la Gestione delle proprietà intellettuali, il Dipartimento ha presentato 4 brevetti di invenzione, pubblicati presso uffici che producono un search report internazionali, come (EPO e/o PCT), European Patent Convention e/o Patent Cooperation Treaty, o nazionali, come (UIBM), Ufficio Italiano Brevetti e Marchi.
Le attività di conto terzi hanno determinato nel corso degli anni 2011 2013 un buon incremento di cassa. Tali attività provengono tutte da attività di ricerca e consulenza commissionate da aziende e industrie private. Analizzando i singoli anni, si riscontrano i seguenti dati: nel 2011 il Dipartimento ha attivato 9 contratti di conto terzi remunerando un totale di ben 170. 585,00; nel 2012 ha attivato 9 contratti remunerando un totale di 184.077,30 e nel 2013 ha attivato 11 contratti remunerando 40.032, 50. Pertanto dall'analisi di questi dati si riscontra una notevole propensione del Dipartimento a svolgere attività di ricerca su commessa.

La Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale:
La sperimentazione clinica rappresenta una delle attività di tutela della salute svolte dal Dipartimento nei confronti della comunità. La valorizzazione della ricerca in questa fase si caratterizza per attività alquanto diversificate, come quelle clinico assistenziali, sociali e formative.
In particolare il Dipartimento ha focalizzato la sua attenzione su due aspetti: Trial Clinici e Corsi di Educazione Continua (ECM).
Nel Dipartimento, nel corso del triennio 2011-2013 sono stati attivati 12 trials clinici, riguardanti tre settori in particolare: l'urologia l'oculistica e la gastroenterologia. Più in dettaglio sono due trials clinici che riguardano la Fase 4 con un arruolamento totale di pazienti pari a 61, e 10 trials clinici in Fase 3 con un arruolamento di pazienti pari a 62 pazienti. Di questi 12 trials soltanto uno si è concluso nel 2013, gli altri sono in corso di svolgimento. Questi studi inoltre hanno portato un'entrata pari a 218.558,00 euro. Sia questi che altri trials clinici, svolti da docenti afferenti al Dipartimento, sono convogliati sul PTV, terminale naturale, in quanto ospedale universitario, delle attivita' di ricerca clinica
Corsi di Educazione continua: L'ECM è il processo attraverso il quale il professionista della salute si mantiene aggiornato per rispondere ai bisogni dei pazienti, alle esigenze del Servizio sanitario ed anche al proprio sviluppo professionale. La formazione continua in medicina comprende l'acquisizione di nuove conoscenze, abilità e attitudini utili a una pratica competente ed esperta. I professionisti sanitari hanno l'obbligo deontologico di mettere in pratica le nuove conoscenze e competenze, per offrire una assistenza qualitativamente utile. L'obiettivo e' quindi quello di prendersi cura dei propri pazienti con competenze aggiornate, senza conflitti di interesse, in modo da poter essere un buon professionista della sanità. Durante il 2013 sono stati organizzati diversi ECM, soprattutto da parte della Cattedra di Virologia, riguardanti i virus di HIV e HBV e HCV, i prelievi venosi, e della Cattedra di Oculistica, riguardante il Glaucoma e le problematiche ancora irrisolte intorno a questo settore dell'Oftalmologia.

Public Engagement: Al fine di far conoscere a tutti i vari ambiti di ricerca presenti all'interno del Dipartimento, nel periodo 2011-2103 sono state effettuate 3 Giornate Scientifiche in cui a turno le diverse aree afferenti al Dipartimento hanno presentato le proprie linee di ricerca e i loro studi più innovativi. Tali iniziative hanno permesso di far conoscere ad un pubblico di persone diversificate le attività sviluppate nelle diverse aree, hanno migliorato l'attività scientifica e hanno permesso di far crescere nuove ed interessanti collaborazioni.